

sione del nuovo progetto, essendo il medesimo abbastanza particolareggiato in tutte le sue parti. — Il Presidente quindi mette ai voti la seguente deliberazione che il Consiglio adotta.

« Il Consiglio approva ed in quanto gli appartiene dichiara esecutorio il progetto allestito dal Geometra Barberis per la costruzione del tronco complementare della strada obbligatoria Comunale Acqui-Moirano.

Indi il Presidente accenna alla convenienza di sistemare la nuova località del foro boario, ed alla necessità di aprire vie di accesso al medesimo e, conseguentemente, del bisogno di poter disporre dei terreni opportuni.

Il Consiglio conferisce al Sindaco ed alla Giunta la facoltà di fare quanto occorre a raggiungere la meta.

Nella seduta delli 26 di giugno il Presidente, esposto i bisogni del nuovo mercato del bestiame, accenna al voto già emesso di trasferirlo nella proprietà acquistata dalla famiglia Braggio, epperò chiede l'avviso del Consiglio circa il modo di dare assetto a quella località. Non crede acciò necessario l'occupare tutta la piazza che in tal punto viene segnata dal piano d'ingrandimento; basta, a parer suo, la parte superiore di contro all'arcata della ferrovia.

Il bisogno di trasferire il mercato è generalmente sentito; si è pensato di portarlo nella località sovradetta e se adesso si avesse un'opinione diversa, il Consiglio lo dica. Attesa la importanza dell'argomento converrebbe nominare una Commissione la quale esaminasse ponderatamente tutti i lati della questione.

La Commissione viene eletta nella persona dei signori consiglieri Borreani, Pastorino, Ottolenghi dottore.

Il Sindaco quindi riferisce la sua gita a Nizza Monferrato dove erasi radunato il Comitato, per la costruzione di una ferrovia da Genova-Acqui-Nizza-Asti-Chivasso.

Appena il tempo potrà permetterglielo volgerà l'animo a questo importante argomento, che chiamerà il Consiglio a non lievi sacrifici.